



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Sintesi Pubblica

Allegato I alla RAA

Relazione di Attuazione Annuale

anno 2019

Programma Operativo

FESR 2014/2020 – CCI2014IT16RFOP010

Decisioni della Commissione Europea

C(2015)924 del 12/2/2015

C(2017) 8227 del 7/12/2017

C(2018) 9115 del 19/12/2018

C(2020)1588 del 10/03/2020

Punto all'OdG del Comitato di Sorveglianza

POR FESR 2014-2020

(procedura scritta n. 2/2020)

Inquadramento

Il POR FESR Lazio 2014-2020, approvato dalla Commissione europea nel 2015¹ e modificato con le Decisioni C(2017) 8227 del 7/12/2017, C(2018) 9115 del 19/12/2018 e C(2020)1588 del 10/03/2020, dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 969M€, destinati ad investimenti a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo.

Il Programma si inserisce nell'ambito della strategia unitaria di politica economica e sociale delineata dalla Regione Lazio che mira a realizzare uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo attraverso il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, del Fondo Sociale Europeo, del Fondo Europeo Agricolo e dei fondi regionali. Infatti il POR si integra pienamente con i programmi regionali in materia di ricerca e innovazione, attività produttive, trasporti, energia e turismo. Attraverso queste sinergie si intende massimizzare le ricadute e i benefici dei finanziamenti sul territorio regionale, assicurando il maggior valore aggiunto a livello europeo negli interventi sostenuti a livello locale.

Il Programma si articola su 5 Obiettivi Tematici (OT)/Assi e 27 Azioni (5 per l'Asse 1; 2 per l'Asse 2; 11 per l'Asse 3; 5 per l'Asse 4; 2 per l'Asse 5, 2 per l'Asse AT), a cui sono state destinate le seguenti risorse:

▪ OT 1 – Ricerca e innovazione	208,1 M€ (21,47%)
▪ OT 2 – Agenda digitale	137,3 M€ (14,17%)
▪ OT 3 – Competitività dei sistemi produttivi	276,4 M€ (28,52%)
▪ OT 4 – Energia sostenibile e qualità della vita	164,9 M€ (17,02%)
▪ OT 5 – Clima e rischi ambientali	146 M€ (15,07%)

A questi Assi si aggiunge l'Asse Assistenza Tecnica, con uno stanziamento di 36,4 M€ (3,8%).

Ciascun Asse (e relativo OT) concorre alla realizzazione di 12 priorità di investimento di cui ai regolamenti comunitari, selezionate sulla base dei fabbisogni emersi dall'analisi di contesto socio-economico e dal confronto partenariale.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato svolto un intenso lavoro finalizzato alla revisione del Programma sulla base delle modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza per procedura scritta n.3/2019, (attivata il 20/11/2019 e chiusa il 04/12/2019 ai sensi dell'art. 110.1 (e) del Reg. (UE) 1303/2013). La revisione ha riguardato:

- ✓ le modifiche del Piano finanziario conseguenti all'assegnazione della Riserva di efficacia conseguita a seguito della verifica del quadro di efficacia dell'attuazione al 31/12/2018 per tutti gli assi ad eccezione dell'Asse 4 e alle decisioni di rimodulazione finanziaria tra gli Assi necessarie a garantire una efficace implementazione del Programma;
- ✓ l'eliminazione, in quanto non attivate al 31/12/2018, delle Azioni: 1.3.1 "Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione"; della sub-Azione "Interventi a sostegno dell'impresa a finalità sociale", nell'ambito dell'Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza [...]"; Azione 3.6.3 - Promozione e accompagnamento per l'utilizzo della finanza obbligazionaria innovativa per le PMI (es. Minibond)

¹ Decisione C (2015) 924 del 12/2/2015

- ✓ l'introduzione, per rispondere agli indirizzi strategici correlati al sostegno della competitività del sistema produttivo laziale nell'ambito dell'Asse 3, delle Azioni:

3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese";

3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri".

E' stato inoltre modificato il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" (Performance Framework), a seguito della verifica sulla correttezza e sull'affidabilità degli indicatori e dei relativi target al 2023 previsti.

La proposta di revisione è stata inviata il 10/12/2019 alla Commissione europea, la modifica del PO è stata approvata con decisione di esecuzione n. C(2020)1588 del 10/03/2020.

In merito agli obiettivi di efficienza attuativa il Programma, certificando oltre 268 M€ di pagamenti, ha superato di oltre 31M€ l'obiettivo di spesa "n+3" previsto, pari a 236,63M€.

Al 31/12/2019, al fine di consentire l'implementazione delle diverse Azioni programmate, sono state destinate risorse pubbliche complessive per oltre 913,7 M€, pari al 94,3% del totale della dotazione finanziaria del PO.

Governance

Nel corso del 2019 è proseguito il percorso di definizione del quadro di *governance*, condizione necessaria per un'attuazione efficace del POR FESR 2014-2020.

A tal fine sono state realizzate una serie di attività di sistema finalizzate a consentire l'operatività del Programma e, al contempo, di mettere a punto procedure che ne hanno dato concreto avvio.

In particolare, è stato aggiornato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO. ver. 05) del Programma, il documento previsto dal Regolamento 1303/2013 che risponde all'obbligo di assicurare l'efficace gestione e attuazione degli interventi attivati dal POR, nonché garantirne la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, e che mette a sistema la puntuale definizione e descrizione delle funzioni e delle procedure in essere alle Autorità, alle Strutture ed agli Organismi a vario titolo coinvolti nell'attuazione del Programma.

Sono 18 le Direzioni regionali interessate nella gestione operativa delle Azioni in base alle competenze per materia; sono coinvolti 2 Organismi intermedi, Lazio Innova e il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), delegati rispettivamente per la gestione e controllo di alcune Azioni degli Assi 1 e 3 e dell'Azione 4.2.1, e del completamento dell'intervento attuativo del Programma Lazio 30Mega. Numerosi soggetti beneficiari e attuatori sono coinvolti nell'attuazione operativa di interventi strategici, in particolare Roma Capitale per l'attuazione dell'Accordo per la mobilità sostenibile e il MISE per quanto concerne il GP BUL. Sono coinvolte 3 società in house per i Servizi di assistenza tecnica e per l'attuazione del Piano di comunicazione e un RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. – Ecoter S.r.l. per ulteriori servizi di supporto.

Nel 2019 sono proseguiti gli interventi previsti dal Piano di Rafforzamento Amministrativo - II Fase la cui elaborazione è stata condotta sulla base delle "Linee guida per la redazione del Piano di

Rafforzamento Amministrativo (PRA) - II Fase” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale - Segreteria Tecnica del Comitato di Indirizzo per i PRA.

Nel quadro del rafforzamento amministrativo si inseriscono anche gli interventi diretti alla semplificazione delle procedure, al rafforzamento dei sistemi informativi direttamente o indirettamente finalizzati alla gestione dei Fondi FSE e FESR e al potenziamento dell’azione di Formazione specialistica del personale coinvolto a vario titolo nella gestione dei Fondi SIE.

L’AdG e le altre strutture responsabili del processo di gestione hanno proseguito nelle attività di selezione delle operazioni implementando le procedure necessarie a garantire una buona performance realizzativa e profili ottimali di spesa come richiesto a livello comunitario e nazionale.

In questa ottica sono stati rafforzati gli interventi diretti alla semplificazione delle procedure di accesso alle opportunità; alla riduzione dei tempi di assegnazione delle risorse; alla semplificazione delle procedure di gestione dei progetti; alla velocizzazione nell’erogazione dei pagamenti.

Al fine di rafforzare le attività di gestione e controllo del PO è stata istituita un’apposita task force a supporto degli uffici dell’Autorità di Certificazione (AdC), in base alle esigenze e ai fabbisogni identificati dall’AdC, nonché un supporto multidisciplinare nei confronti dell’AdG, anche attivando la Convenzione CONSIP “per l’erogazione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e Certificazione per l’attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020” (aggiudicatario RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. – Ecoter S.r.l.).

Infine, un ruolo di grande rilevanza nell’assicurare una corretta esecuzione del Programma lo riveste la Cabina di Regia, che garantisce un coordinamento tra i diversi Fondi SIE e le strutture regionali competenti e un’attuazione unitaria del programma di governo regionale.

L’attuazione operativa

Nel corso del 2019 a fronte di una dotazione complessiva di oltre 969M€, sono stati finalizzati circa 913,7M€ che rappresentano il 94% delle risorse programmate, per un costo totale ammesso pari a 1.177M€ successivamente rideterminato per 1.044M€. Sono stati deliberati contributi (al netto delle revoche e rinunce) per circa 783,8M€ e assunti impegni giuridicamente vincolanti per 559,6M€ (rispettivamente pari al 80,9% e al 57,7% del programmato). La spesa sostenuta dai beneficiari al 30.12.2019 ammonta a 299,2M€ (di cui validati dagli UC 274,5M€); è stata presentata domanda di rimborso al 30 dicembre 2019 per un valore complessivo pari alla quota certificata di 268,6M€, importo che ha consentito di superare l’obiettivo n+3 (236,6M€). Tale obiettivo ha richiesto un impegno straordinario da parte dell’AdG e di tutti i soggetti coinvolti nell’implementazione delle procedure attivate, incluse le altre Autorità chiamate a validare le domande di rimborso e a garantire i controlli (AdC e AdA), sforzo che si è concentrato in particolare nel secondo semestre, passando da una spesa certificata di circa 151,4M€ al valore indicato sopra, con un incremento di circa 117,2M€.

Con Dec.C(2019) 6200 final del 20/8/2019, tenendo conto dei risultati correlati alla verifica intermedia sul raggiungimento dei target - effettuata sui dati presentati nella Relazione annuale di attuazione (RAA) riferita all’anno 2018 – sono state definite le Priorità (Assi) per le quali sono stati conseguiti o meno i target intermedi fissati dal Quadro di efficacia dell’attuazione. In funzione di tale

Decisione è stata confermata per il Programma la dotazione della cosiddetta “riserva di performance”, pari a circa 58,143M€ di euro.

Gli impegni sono ascrivibili per 419,6M€ a sovvenzioni a fondo perduto e per 140M€ al trasferimento dei fondi agli SF istituiti (FdF Sezione Credito e Garanzie, Sezione Venture e Fondo Centrale di Garanzia - Sezione speciale, per l'attivazione di garanzie su portafogli di nuovi finanziamenti), ai quali corrisponde spesa certificata per le sovvenzioni per 193,4M€ e per gli Strumenti Finanziari per 75,2 M€.

Le procedure di selezione (bandi, procedure negoziali, appalti) hanno consentito di sostenere complessivamente 2572 operazioni (di cui 1692 concluse) su un totale di 6432 operazioni selezionate, di cui 179 sono state oggetto di revoche o rinunce e 389 definite non finanziabili per carenza di risorse rispetto alla dotazione iniziale, ulteriori 1061 operazioni risultano in fase di istruttoria. Delle 2572 operazioni suddette, quelle selezionate nell'ambito del FdF Fare Lazio per quanto riguarda la sezione Credito e Garanzie sono 1301 per prestiti e garanzie rilasciate per un totale di 38,2M€ e 8 operazioni nell'ambito della Sezione Fare Venture – Veicoli cofinanziati per un importo complessivo di SP versata ai destinatari finali sotto forma di capitale pari a 3,4M€. Inoltre sono considerate 3 operazioni nell'ambito delle Sovvenzioni ai Costi di Esplorazione sostenute dall'Az.3.5.1.

Di seguito gli Avvisi suddivisi per Assi con una breve descrizione, l'indicazione dell'Azione/i di riferimento, le risorse inizialmente stanziare e lo stato di attuazione.

ASSE I – RICERCA E INNOVAZIONE

In coerenza con la Smart Specialization Strategy regionale (S3), la Regione ha avviato un processo di reindustrializzazione del territorio. Attraverso le proposte individuate con la Call for proposal Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali è stato possibile dimensionare i fabbisogni in termini di R&S e il relativo contributo delle Azioni 1.1.3 e 1.1.4 a sostegno del processo avviato, sono stati destinati circa 100M€ a valere sul PO e sulle risorse di bilancio regionale per finanziare un insieme di bandi per le imprese elaborati in coerenza con gli ambiti di interesse strategico individuati.

Rispetto agli 8 Avvisi (nell'ambito dell'Asse I Ricerca e Innovazione) che hanno riguardato gli ambiti tematici individuati in coerenza con la Smart Specialization Strategy (S3) regionale, sono state sostenute 196 operazioni prevalentemente costituite da progetti integrati (più Azioni e soggetti), con un contributo concesso di 77,9 M€.

Per l'Asse, al netto degli strumenti finanziari, al 31/12/2019 sono state selezionate 1372 operazioni, di cui sostenute 306, per investimenti ammessi pari a 186M€ e per contributi concessi pari a 136M€ e 139 operazioni in corso di istruttoria.

Relativamente agli Strumenti Finanziari, nel presente Asse sono state certificate risorse pari a 3M€ da ricondursi alla Sezione Fare Venture del Fondo di Fondi.

Di seguito l'elenco degli Avvisi e una breve sintesi sui contenuti:

- **Mobilità sostenibile e intelligente (Asse I, Az. 1.1.3, 1.1.4 e 'Asse 3, Az. 3.3.1, 3.4.1).** Mirato allo sviluppo e adozione di soluzioni innovative di prodotto e di processo per un sistema di mobilità integrato, efficiente, ecosostenibile e sicuro (Smart, Green, Secure and integrated transport); allo sviluppo e adozione di soluzioni intelligenti e integrate per la comunità e la mobilità

(Smart solutions for community e mobility); allo sviluppo della capacità di operare lungo le catene globali del valore e di internazionalizzare la propria presenza sul mercato.

Sono state sostenute 18 operazioni, tutte concluse, per un contributo di quasi 6M€ per un investimento di 9,5M€.

- **Life 2020 (Asse 1, Az. 1.1.3, 1.1.4 e Asse 3, Az. 3.3.1, 3.4.1).** Relativo ai settori della farmaceutica, della biomedicina, dell'e-health, del benessere e dell'agroalimentare e finalizzato a rafforzare la competitività delle PMI in coerenza con le Aree S3 Scienze della vita e Agrifood con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate.

Sono state sostenute 76 operazioni, di cui 65 concluse, per un contributo di circa 24M€ per un investimento di 37,7M€.

- **KETs Tecnologie abilitanti (Asse 1, Az. 1.1.3, 1.1.4 e Asse 3, Az. 3.3.1).** Mirato alle Biotecnologie, micro e nanoelettronica, fotonica, nanotecnologie, materiali avanzati, sistemi di fabbricazione avanzati.

Sono state sostenute 58 operazioni, di cui 16 concluse, per un contributo di 14,3M€ per un investimento di circa 22M€.

- **Aerospazio e sicurezza (Asse 1, Az. 1.1.3, 1.1.4, e Asse 3, Az. 3.3.1).** Riferito a nano e micro satelliti, sistemi cloud e di telecomunicazione avanzati satellite-based, componentistica spaziale e, per ciò che riguarda la sicurezza, i temi relativi a disaster resilience, fight against crime and terrorism, border security and external security, digital security, space and Public Regulated Service (PRS).

Sono state sostenute 28 operazioni, di cui 25 concluse, per un contributo di 9M€ per un investimento di 14,4M€.

- **Bioedilizia e Smart Building (Asse 1, Az. 1.1.3, 1.1.4 e Asse 3, Az. 3.3.1, 3.4.1).** Mirato a Building and Consumers (soluzioni tecnologiche per migliorare la razionalizzazione nell'uso delle risorse naturali); Industry and Products (sviluppo di soluzioni tecnologiche per migliorare l'efficienza energetica delle infrastrutture aziendali); Heating and Cooling (soluzioni tecnologiche per efficientare il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici); Enabling the decarbonisation (soluzioni tecnologiche per la produzione di energia rinnovabile e per i sistemi avanzati di accumulo e distribuzione energetica); Disaster resilience (soluzioni tecnologiche per migliorare la resilienza degli edifici).

Sono state sostenute 29 operazioni, di cui 20 concluse, per un contributo di 6,3M€ per un investimento di 10,2M€.

- **PRE-SEED (Az. 1.4.1).** Volto al sostegno delle prime fasi di avviamento della creazione di start up innovative (il "pre-seed", appunto) e il consolidamento della loro idea di business rafforzando il legame tra il mondo della ricerca e le imprese attraverso la promozione di spin-off. Il contributo a fondo perduto è destinato a sostenere le start up nate dagli spin-off della ricerca e le start up innovative ad alta intensità di conoscenza. I progetti sostenibili devono appartenere agli ambiti individuati nella Smart Specialization Strategy regionale e ai settori ad alta intensità di conoscenza.

Sono state sostenute 90 operazioni, 25 delle quali risultano già concluse, per un contributo concesso di 4M€ e investimenti per un totale di 5,3M€, 31 operazioni sono in corso di istruttoria.

- **Progetti Strategici (Az. 1.1.4).** Prevede la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la realizzazione di Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in Effettiva Collaborazione tra Organismi di Ricerca e Diffusione delle Conoscenze ed Imprese, tra cui obbligatoriamente le PMI. L'avviso, pubblicato nell'aprile 2019, sostiene il consolidamento dei collegamenti tra i dipartimenti universitari e i centri di ricerca, pubblici e privati (Organismi di Ricerca o OdR), che presentano conoscenze e competenze scientifiche e tecnologiche rilevanti a livello internazionale nell'ambito delle Aree di Specializzazione (AdS) "scienze della vita", "green economy"

e “aerospazio” individuate dalla S3 del Lazio, e la loro capacità di fornire tali conoscenze alle imprese regionali per favorirne l’innovazione tecnologica. Le risorse sono articolate in 5 M€ destinati a ciascuna delle AdS “scienze della vita” e “green economy” e 4,2 M€ destinati all’AdS “aerospazio”. Sono in corso di istruttoria le proposte pervenute.

- **Creatività 2020 (Asse 1, Az. 1.1.3; 1.1.4 e Asse 3, Az. 3.1.3; 3.3.1; 3.4.1; 3.5.2).** Indirizzato a sviluppo, produzione e distribuzione cross-mediale, post-produzione digitale, spettacolo digitale e dal vivo, sviluppo e utilizzo di tecnologie digitali per il restauro e la tutela del patrimonio culturale audiovisivo, nonché per lo sviluppo di applicazioni nei servizi digitali per medicina, salute e benessere personale.

Sono state sostenute 58 operazioni, di cui 36 concluse, per un contributo di 6,2M€ per un investimento di 10,7M€.

- **Circular economy e energia (Asse 1, Az. 1.1.3, 1.1.4 e Asse 3, Az. 3.3.1b).** Il bando, pubblicato nel dicembre 2017, mira a favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e a rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con l’area Green Economy di specializzazione della Smart Specialization Strategy (S3) regionale, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati tramite la Call for Proposal “Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali”.

Sono state sostenute 30 operazioni, in corso di realizzazione, per un contributo di 8,9M€ per un investimento di 14,2M€.

- **Infrastrutture aperte per la ricerca (Az. 1.5.1).** Sostiene le infrastrutture che rappresentano un ponte tra ricerca, impresa e mercato, tese a ricongiungere le attività di innovazione con i temi dello sviluppo economico, agendo come vettori di crescita della competitività delle imprese e luoghi di creazione di nuove competenze da impegnare nel mondo del lavoro. Tali progetti sono stati selezionati con riferimento al quadro delle KET coerenti con la strategia RIS3 regionale.

Sono state sostenute 4 operazioni. in corso di realizzazione, per un contributo concesso di 9,4 M€, per un investimento di 14,5M€.

- **Progetti di ricerca presentati da Università e Centri di ricerca (Az. 1.2.1).** Sostiene la messa a regime di un sistema di networking/clustering finalizzato al trasferimento tecnologico attraverso il rafforzamento di approcci relazionali innovativi fra gli ambiti della RSI e delle imprese da realizzare con azioni di supporto, di sensibilizzazione e di accompagnamento.

Sono state sostenute 12 operazioni, di cui 9 concluse, per un contributo concesso di 9,5M€, per un investimento di 10M€.

- **Potenziamento delle offerte di ricerca PNIR (Az. 1.5.1).** Sostiene il potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca individuate come prioritarie dal PNIR per accrescere la competitività del sistema della ricerca ed innovazione regionale nonché la sua capacità di generare ricadute per il sistema industriale e imprenditoriale nelle AdS della S3 del Lazio.

Nel 2019 sono state presentate 10 domande e sostenute 3 operazioni per un contributo ammesso di 10,5M€, per un investimento di 14M€.

- **Divertor Tokamak Test DTT (Az. 1.5.1).** Nel corso del 2019 è stata avviata la realizzazione del Divertor Tokamak Test (DTT), progetto inserito nell’ambito della produzione di energia da fusione nucleare, con la compartecipazione della Banca Europea degli Investimenti, di fondi nazionali, del Consorzio Europeo EUROfusion e di altri investitori internazionali. A seguito del Protocollo d’Intesa tra Enea e Regione Lazio, che prevede 25M€ di investimento, e della Convenzione sottoscritta nell’ottobre 2019 è stata infatti aggiudicata la prima gara di appalto dando così piena operatività al progetto.

- **Piano Strategico Space economy (Az. 1.1.4).** Il Piano nazionale integra un programma di cooperazione multiregionale focalizzato sulla promozione dell’offerta di tecnologie, servizi e prodotti innovativi da parte di imprese e di competenze di ricerca espressi dai rispettivi territori, con le linee prioritarie nazionali d’intervento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente che agiscono prevalentemente sul lato della domanda innovativa. Attraverso un Protocollo d’Intesa con il MISE, il Lazio ha manifestato l’interesse a sostenere la realizzazione e attivazione di un sistema satellitare innovativo (Ital-GovSatCom) finalizzato all’erogazione di servizi di telecomunicazioni con caratteristiche di sicurezza, resilienza ed affidabilità tali da consentirne l’utilizzo per finalità istituzionali (protezione civile, sicurezza, difesa, aiuto umanitario, telemedicina, sorveglianza marittima, ...).

Sull’Azione 1.1.4, sono stati destinati 15M€ per la partecipazione al Piano Strategico Space economy.

- **Fondo Crescita sostenibile e contratti di sviluppo (Az. 1.1.4).** Il Fondo è destinato al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese destinandovi 9,5 M€.

ASSE 2 – LAZIO DIGITALE

L’Asse 2 sostiene il Piano per la Banda Ultra Larga (Azione 2.1.1) e le soluzioni tecnologiche per l’innovazione della PA (Azione 2.2.1), gli investimenti per la digitalizzazione del SUAP e dei rapporti tra PA e imprese e per il consolidamento e la razionalizzazione dei data center regionali.

Per l’Asse 2, le procedure avviate riguardano:

- Accordo di Programma per lo sviluppo della BUL - Banda Ultra Larga (Azione 2.1.1)
- Realizzazione del Data Center regionale ed avvio sperimentale del G-cloud (25,3 M€) ed interventi coerenti con l’Agenda Digitale regionale (Azione 2.2.1a)
- Investimenti per la digitalizzazione dei SUAP: 1,3 M€ (Azione 2.2.1b)

Nell’ambito del Grande Progetto nazionale per lo sviluppo ed il completamento della Banda Ultra Larga - BUL, il PO concorre con 62,8 M€ alla riduzione del *digital divide* regionale che vede un forte squilibrio fra le grandi città ed il restante territorio regionale a bassa intensità demografica e/o svantaggiato (le cosiddette “aree bianche”). Gli obiettivi previsti prevedono la copertura del 100% della popolazione con banda larga ad almeno 30 Mbps e del 50% della popolazione con banda larga ad almeno 100 Mbps. I Comuni coperti dall’intervento FESR ammontano a 228, per una popolazione interessata pari a 649.803 abitanti e 372.288 fra abitazioni e unità locali, di cui 2.133 sedi della PA. Gli interventi per la realizzazione del Piano BUL Lazio sono assicurati dal Ministero per lo Sviluppo economico che si avvale della propria società *in house* Infratel Italia che agisce in qualità di soggetto attuatore.

Nell’agosto 2017 è stata aggiudicata a Enel Open Fiber la gara per la Banda Ultra Larga per il Lazio. A fronte di un importo a gara pari a 174 M€, il prezzo di aggiudicazione è stato pari a 82 M€, con un ribasso complessivo (a valere su tutti i fondi, FESR, FEASR e FSC) pari a 92 M€. Alla fine del 2019 la Regione ha deciso di utilizzare le risorse residue per servizi digitali in coerenza con l’Agenda digitale nazionale e regionale.

Nel corso del 2018, si è concluso il "Primo Intervento Attuativo del Programma Lazio 30Mega", il cui primo blocco funzionale è stato realizzato nell'ambito del POR FESR 2007-2013, con la copertura di 23 Comuni, 174.072 Unità Immobiliari; 390.183 abitanti, 188 sedi PAC/PAL abilitate a 100Mbps.

Sotto il profilo attuativo, il Piano tecnico BUL è in corso di piena esecuzione: sono stati aperti 170 cantieri, approvati 118 progetti esecutivi e 192 definitivi; le procedure autorizzative sono in corso attraverso Conferenze dei Servizi che consentono il coinvolgimento di tutte le parti interessate, semplificandone la gestione dei permessi.

Nel mese di novembre 2019, presso la Sede regionale, è stato inaugurato il Data Center, sistema complesso e innovativo (con 140 km di fibra e 1.000 km di rame), che permette di centralizzare e migliorare i servizi informatici rivolti ai cittadini, tra gli altri, nei settori sanitario, del lavoro, della cultura, del turismo e dell'agricoltura. La realizzazione del Data Center ed avvio sperimentale del G-cloud (Azione 2.2.1a) è inserita nell'Agenda Digitale regionale, che prevede di attuare un Programma di consolidamento e razionalizzazione dell'ICT Regionale, in prima fase di carattere infrastrutturale, propedeutica alle possibili successive fasi di razionalizzazione applicative, per contenere gli oneri infrastrutturali complessivi, e per tracciare una linea evolutiva della IT regionale, elevandone il quadro qualitativo. Il progetto è formulato in ottemperanza al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 – 2019 (maggio 2017), che definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana, tenendo conto della clusterizzazione dei Data Center già in essere delle Pubbliche Amministrazioni e della possibilità, a cui Regione Lazio ambisce, di qualificarsi come Polo Strategico Nazionale.

In merito all'utilizzo dei fondi residui relativi alla gara per la BUL nel Lazio, la Regione ha destinato, nel corso del 2019, circa 30M€ per interventi coerenti per l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale che riguardano la:

- evoluzione tecnologica dell'attuale sistema Rete Radio di emergenza - Rete Radio Digitale (10,6 M€), al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle proprie strutture preposte alla gestione delle emergenze, in un'ottica di contenimento dei costi nel medio/lungo periodo, omogenea nell'architettura e nel funzionamento, asservita ai servizi di Emergenza Sanitaria 118 e Protezione Civile, anche alla luce della realizzazione del nuovo CED unificato della Regione Lazio;
- realizzazione della Rete della Sanità del Lazio – RANSAN (14,8 M€), rete in fibra ottica in alta affidabilità, di esclusivo utilizzo regionale, auto consistente, dedicata alla Sanità Regionale, abilitante il trasferimento ad altissima velocità delle informazioni tra le Strutture Sanitarie del Lazio e l'accesso ai servizi regionali (applicativi e di rete) da parte delle stesse, a beneficio del Cittadino;
- realizzazione della Rete di monitoraggio idrometeorologico regionale – RRIDRO (4,4 M€), per l'ammodernamento della rete di monitoraggio ambientale basato su standard tecnologici radio aperti allo scopo di consentirne anche l'integrazione con il Sistema Regionale per le emergenze in esercizio nella Regione Lazio ed in particolare con la Protezione Civile Regionale.

Prosegue, infine, l'implementazione del progetto di digitalizzazione dei SUAP (Azione 2.2.1b), attraverso il quale il PO intende assicurare migliori standard qualitativi nei servizi ai cittadini ed alle

imprese attraverso la standardizzazione delle procedure e la semplificazione della macchina amministrativa.

ASSE 3 – COMPETITIVITA'

Con l'Asse 3, il Programma affronta l'emergenza produttiva e occupazionale del territorio anche attraverso accordi di programma inter-istituzionali e la ricerca di strategie utili ad agevolare la ripresa dei sistemi produttivi territoriali ed il conseguente mantenimento dei livelli occupazionali.

Allo stesso tempo, sostiene la crescita della competitività del Lazio favorendo: un complessivo riposizionamento del sistema produttivo e del tessuto aziendale, commerciale e artigianale del territorio; gli investimenti in APEA, con l'obiettivo di garantire che produzione e consumo di energia, consumo di materie prime, produzione e gestione dei residui produttivi sia integrato in uno sviluppo industriale che impieghi gli scarti di un processo industriale come input di produzione per altri processi; una specifica azione di marketing territoriale dedicata ai comparti cinematografico, audiovisivo e dei media, individuati come strategici e centrali per lo sviluppo economico e culturale del territorio e per il rilancio e la promozione del Lazio sulla scena internazionale; la nascita di imprese innovative e creative correlando i diversi strumenti di sostegno diretto e gli strumenti di ingegneria finanziaria prescelti.

Per l'intero Asse al 31/12/2019, al netto degli strumenti finanziari, sono state selezionate 2.765 operazioni di cui sostenute 686, per investimenti ammessi pari 276,7M€ e per contributi concessi pari a circa 71,4M€; 922 operazioni in corso di istruttoria. Per gli SF la Sezione Credito e Garanzie del Fondo di Fondi con impegni pari a 118M€ e pagamenti per 75,25M€ registra l'utilizzo del Fondo con erogazioni pari a 37,1M€ relative a n. 1.273 operazioni (FRPC n. 995 operazioni e FDR n. 278 operazioni).

Di seguito l'elenco degli Avvisi (al netto delle procedure descritte nell'Asse I che afferiscono in parte all'Asse 3) e una breve sintesi sui contenuti:

- **Attrazione produzioni cinematografiche (Azione 3.1.3).** L'Avviso "Attrazione di produzioni cinematografiche" (ottobre 2015) ha inteso promuovere il rafforzamento e la competitività delle imprese di produzione cinematografica e il relativo indotto, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri, nonché una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio, e in particolare dei luoghi di pregio artistico e culturale oggi più marginali rispetto una domanda concentrata prevalentemente su Roma, e quindi della competitività del settore turistico. L'intervento sostiene la realizzazione di coproduzioni cinematografiche (prevedendo la partecipazione di uno o più Produttori Esteri alla copertura dei costi di produzione o distribuzione) e di altri audiovisivi attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a fronte delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari per la realizzazione di tali coproduzioni.

Sono state sostenute 14 operazioni, di cui concluse 13, per un contributo ammesso di 6,7M€, per un investimento di 47,1M€.

Il 10 dicembre 2019 è stato pubblicato un ulteriore Avviso (5M€), la cui scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata a inizio gennaio 2020.

- **Lazio Cinema International (Azione 3.1.3).**

Le tre edizioni 2016, 2017 e 2018 (differita nel 2019) sostengono gli investimenti in Coproduzioni audiovisive che prevedano la compartecipazione dell'industria del Lazio con quella estera, una

distribuzione di carattere internazionale dei prodotti e la realizzazione di opere che consentano una maggiore visibilità internazionale delle destinazioni turistiche del Lazio.

Sono state sostenute complessivamente 87 operazioni, di cui 17 concluse, per investimenti pari a 170,3M€ e contributi concessi pari a 29,6M€, inoltre 6 domande sono in corso di istruttoria.

- **Atelier Arte Bellezza Cultura (Azione 3.3.1).** Attraverso il contributo del PO, si prevede il sostegno ad una serie di interventi che devono coniugare il sostegno all'imprenditoria con la valorizzazione degli spazi fisici degli Atelier, attraverso la promozione e l'organizzazione di attività in grado di garantirne la fruizione e l'animazione in più ambiti: Memorializzazione Digitale; Storytelling per i Beni Culturali; Fumetto, Animazione, Scrittura e Paesaggio; Creatività; Teatro, Musica e Linguaggi Artistici; Plastici, tecnologie di rilievo, modellazione e stampa; Marketing e Produzione di merchandising artigianale.

Sono state sostenute complessivamente 21 operazioni, di cui 18 avviate, per investimenti pari a 4M€ e contributi concessi pari a 3,1M€.

- **Contributi al processo di internazionalizzazione delle PMI - Progetti per la Promozione dell'Export PROSPEX (Azione 3.4.1).** I 2 Avvisi pubblicati nel 2017 e nel 2018 sono finalizzati a rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale, promuovendo interventi diretti a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle Imprese del Lazio attraverso iniziative promozionali e fieristiche, servizi e consulenze specialistiche finalizzate a favorire l'export su mercati esteri di prodotti e servizi regionali. Sono state sostenute 184 operazioni, di cui 64 concluse e 87 in corso di realizzazione per un contributo concesso pari a 5,7M€. I PROSPEX, progetti complessi ma di facile accesso anche per le imprese meno strutturate, delineano una strategia complessiva di promozione territoriale e/o settoriale e sono volti a promuovere i sistemi produttivi regionali e le filiere ad essi connesse, in coerenza con il Programma di interventi per l'Internazionalizzazione 2016-2017 e con la Smart Specialization Strategy (S3) regionale. Sono state sostenute 55 operazioni, delle quali 14 concluse e 41 in corso di realizzazione per un contributo concesso pari a 0,6M€.

In data 24 dicembre 2019 è stato pubblicato l'Avviso "Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI", con scadenza luglio 2020, con una dotazione di 5M€.

- **Voucher per l'internazionalizzazione (Azione 3.4.2).** È finalizzato alla concessione di incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI, con una dotazione di 5M€.

- **Attivazione progetto rete Spazio Attivo (Azione 3.5.1 a).** Sono attualmente 10 gli Spazi Attivi operativi sul territorio regionale che, in base alle proprie specializzazioni, erogano una molteplicità di servizi per i cittadini, le imprese, le start up innovative, gli enti locali (servizi informativi, finanziari, di gestione di rapporti con l'estero, di animazione/eventi, di empowerment). Gli Spazi Attivi ed i FabLab, parte integrante della rete, nel corso del 2019 sono stati in grado di produrre i seguenti risultati: partecipazione di 150 scuole e 7.800 studenti; 1.350 partecipanti a seminari ed incontri; 486 partecipanti a iniziative di formazione specifica; 750 idee di impresa esaminate e 200 progetti completati; 36 progetti pre incubati; 58 start up incubate; 340 incontri di animazione, networking, co-progettazione e scouting sul territorio; 114 partner europei coinvolti. Attualmente sono in fase di ulteriore implementazione i servizi di tutti gli Spazio Attivo operanti. Nel mese di gennaio 2019 è avvenuta l'apertura dello Spazio Attivo di Zagarolo.

- **Innovazione sostantivo femminile.** Nell'Azione 3.5.2, il PO ha destinato 4 M€ per 3 Avvisi "Innovazione sostantivo femminile" pubblicati, rispettivamente, nel 2015 (1 M€), nel 2017 (2M€) e nell'agosto 2019 (1M€), finalizzati a promuovere le nuove tecnologie nelle PMI per introdurre processi produttivi innovativi e servizi innovativi, sostenendo al contempo la valorizzazione del capitale umano femminile.

Nel complesso con le prime due edizioni, sono state sostenute 43 operazioni, tutte concluse, per un contributo complessivo concesso di 0,86 M€ e un investimento pari a 1,2M€. Per l'edizione pubblicata ad agosto 2019 sono in corso di istruttoria 133 operazioni.

- **Beni culturali e turismo (Asse I Azioni I.1.3; I.1.4 e Asse 3 Azione 3.3.1).** L'Avviso è finalizzato a promuovere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale nei settori dei beni culturali (miglioramento delle tecnologie relative alla conservazione, al restauro o alla valorizzazione, alla fruizione e alla gestione) e del turismo (miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture alberghiere; realizzazione di servizi digitali per il turismo; miglioramento dell'offerta di ricettività alberghiera).

Sono state sostenute 129 operazioni, di cui concluse 4, per un contributo concesso di 14 M€ e un investimento di 24,3 M€. Altre 12 domande sono in istruttoria, con un contributo richiesto di 1,2 M€.

- **Impresa fa cultura (Azione 3.3.1, sub-azione "b").** Si intende supportare progetti di investimento che, attraverso l'uso di nuove tecnologie, siano finalizzati alla promozione del patrimonio culturale; al miglioramento del networking delle strutture interessate; alla promozione di artisti e figure specializzate legate all'artigianato artistico e alle specificità produttive dei territori interessati; all'allestimento di spazi culturali permanenti; alla realizzazione di eventi e performance artistiche; alla realizzazione di mostre temporanee legate alle collezioni e a quanto realizzato nell'ambito di attività laboratoriali; alla qualificazione dei laboratori artistici e didattici rivolti a diversi target di pubblico. Il bando è stato pubblicato nel dicembre 2018, con scadenza aprile 2019.

Sono state presentate 128 domande, di cui 49 in corso di realizzazione, per un contributo ammesso di 6,7 M€.

L'asse sostiene, inoltre, il FdF FARE LAZIO, di seguito le principali attività svolte nel corso del 2019.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, da un punto di vista attuativo, nel corso del 2019, accanto alla gestione delle procedure di selezione avviate, è stato approvato e sottoscritto (ottobre 2019) il terzo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova nel 2016, novato nel 2017 e aggiornato nel 2018, con il quale è stato modificato l'Accordo di finanziamento nella parte relativa alla definizione della dotazione finanziaria del Fondo dei Fondi – FARE LAZIO alla luce di due importanti Deliberazioni di Giunta (luglio e agosto 2019) con le quali è stato effettuato un ampliamento della Sezione Fare Credito del FdF, relativamente all'Azione 3.6.1 FRPC, e un decremento della Sezione Fare Venture relativamente all'Azione 3.5.1 e dell'intervento a fondo perduto Sovvenzione ai Costi di Esplorazione (luglio 2019) e è stato effettuato un ulteriore ampliamento della Sezione Fare Credito del FdF, relativamente all'Azione 3.3.1 FRPC (Agosto 2019).

Nel corso del 2019 è stata modificata la dotazione finanziaria del Fondo Fare Lazio e la distribuzione finanziaria fra Fare Credito e Fare Venture.

La Regione ha rimodulato il plafond delle risorse della Sezione Fare Venture in considerazione della risposta di mercato del private equity e del segmento dell'early stage, ha confermato le strategie di investimento, prevedendo il ricorso a due diverse modalità di intervento (cofinanziamento di veicoli finanziari e investimento diretto da parte dello stesso Gestore del FdF) e ha previsto, inoltre, un sostegno a fondo perduto, fino al 50% dei costi di scouting (o sovvenzione ai costi di esplorazione) alla cui copertura sono destinati 1M€ (che è uno dei due interventi cofinanziati dal POR FESR sopra citati), ossia quei costi sopportati da veicoli finanziari autorizzati e specializzati in investimenti in azioni o titoli similari (equity o quasi equity) al fine di conoscere più approfonditamente il mercato per identificare le PMI prima della fase di due diligence.

Altri Bandi PMI

- **Progetti di Innovazione Digitale (Azione 3.5.2).** L'avviso, pubblicato nel dicembre 2019, con scadenza aprile 2020, è finalizzato a rafforzare la competitività del sistema produttivo del territorio promuovendo Progetti di innovazione digitale riguardanti l'introduzione di tecnologie digitali e di soluzioni ICT che, in coerenza con l'"Agenda Digitale Europea", con la "Strategia Nazionale per la Crescita Digitale", con l'"Agenda Digitale Lazio" e con le priorità della "Smart Specialization Strategy (S3)", sostengano la trasformazione aziendale di processo e di prodotto.
- **Teatri, librerie e cinema verdi e digitali (Azione 3.5.2 e Azione 4.2.1).** L'avviso, pubblicato nel dicembre 2019, con scadenza marzo 2020, è finalizzato a rafforzare la competitività dei teatri, delle librerie indipendenti e dei cinema del Lazio, favorendo un'attività più rispettosa dell'ambiente e l'adozione di tecnologie digitali anche in grado di ampliare la customer experience degli spettatori e fruitori. Le risorse complessive sono riservate: 1 M€ ai teatri (inclusi multisala); 1 M€ alle librerie indipendenti; 1 M€ alle sale cinematografiche (incluse multisala).

Procedure gestite dal MiSE

- **Accordo di programma tra il MiSE e la Regione Lazio – Programma di sviluppo industriale nel sito ex Ideal Standard nel Comune di Roccasecca (FR) (Azione 3.3.1a).** L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un programma industriale finalizzato alla riconversione del sito ex Ideal Standard di Roccasecca (FR), con l'obiettivo di realizzare un progetto basato sul modello di economia circolare che prevede la produzione di sampietrini in gres porcellanato attraverso il recupero ed il riutilizzo delle ceneri dei termovalorizzatori.

ASSE 4 – ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA'

Con l'Asse 4, il Programma mette al centro delle scelte di policy l'efficienza energetica, che rappresenta lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO₂; la promozione della sostenibilità energetica delle APEA, attivando un cambiamento che riguarda insieme il sistema economico e la dimensione sociale; la mobilità sostenibile ed a basso impatto ambientale, con un pacchetto di investimenti destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) ed al trasporto ferroviario, con interventi che favoriscano la mobilità collettiva e la riduzione dell'inquinamento (potenziamento dei nodi di interscambio, sostituzione di una parte degli autobus urbani, l'acquisto di nuovi treni) e azioni di implementazione di tutti i sistemi ITS atti a migliorare la regolazione, il monitoraggio e il controllo della mobilità pubblica (semafori priorità, espansione della zona a traffico limitato, misure restrittive del traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta).

Per l'Asse 4, le procedure avviate riguardano:

- **Call for proposal Energia sostenibile 2.0 (Azione 4.1.1).** A seguito della pubblicazione della Call avvenuta nel 2015, risultano completate a tutto il 2019 le diagnosi energetiche per 125 interventi selezionati, 93 (di cui un supporto al RUP) sono le operazioni di efficientamento energetico con progettazione in corso (gestione SUA e Enti Locali); 12 con lavori conclusi e ulteriori 81 interventi con lavori affidati o in fase di affidamento.
- **Valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio (Azione 4.1.1)** Nell'ambito della stessa Azione, la Regione Lazio ha definito i criteri per l'attivazione di una procedura a titolarità regionale di valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio, indicando come prioritario l'intervento sull'edificio B della Sede Regionale per la quale è stata approvata la diagnosi energetica (dicembre 2017). E' stata affidata la progettazione definitiva (in corso), con offerta migliorativa che allarga l'incarico anche alle palazzine A e C ed è stato inserito,

tra gli interventi a titolarità, anche l'edificio WE GIL, in corso di realizzazione, per la parte relativa all'efficientamento energetico.

- **Riconversione delle aree produttive in APEA (Azione 4.2.1).** L'Azione 4.2.1, dedicata alle imprese, prevede finanziamenti per la riduzione dei costi e consumi energetici e delle emissioni e integrazione di fonti rinnovabili attraverso la riconversione delle aree produttive in Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA).

Nell'Asse 4 inoltre rientra l'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile integrata che la Regione ha sottoscritto nel 2016 con Roma Capitale comprende un pacchetto di investimenti destinati a favorire la mobilità sostenibile e il contenimento delle emissioni di CO₂, soprattutto nelle aree urbane: nodi di scambio per la mobilità collettiva; acquisto di automezzi per il TPL; sistemi di trasporto intelligenti.

La copertura finanziaria di tutti gli interventi previsti dall'Accordo ammonta a 151 M€, dei quali 77 a valere sul FESR.

L'Accordo ha consentito di individuare gli interventi prioritari e sinergici, gli elementi minimi necessari a disciplinare i rapporti fra i sottoscrittori ed i soggetti/organismi responsabili dell'attuazione, la definizione degli obiettivi intermedi e finali ai quali concorrono le azioni.

Nello specifico sono state avviate le seguenti azioni:

- **Implementazione e realizzazione dei nodi di scambio (Azione 4.6.1).** In base ad un processo selettivo che tiene conto della loro complementarietà con i servizi ferroviari e su gomma (ATAC e COTRAL) e del livello di fattibilità operativa, sono in fase di progettazione i nodi di scambio programmati nell'ambito dell'Accordo per la mobilità con Roma Capitale. Si tratta realizzare, su una superficie di 20.000 mq, 1.700 nuovi posti auto, incrementando di quasi il 70% il numero di quelli esistenti;
- **Rafforzamento della flotta del TPL (Azione 4.6.2.a).** L'acquisizione del materiale rotabile (58 autobus ad alta efficienza ambientale) è stata oggetto di una gara Consip pubblicata nel maggio 2017 che, con alcuni mesi di ritardo rispetto ai tempi previsti, è stata aggiudicata soltanto ad ottobre 2018. La consegna di tutti gli autobus è avvenuta fra i mesi di settembre e dicembre 2019 e sono attualmente in esercizio;
- **Investimenti a favore del trasporto ferroviario (Azione 4.6.2.b):** sono già in circolazione i 2 treni "Vivalto" ad alta capacità acquistati, contribuendo a rendere maggiormente attrattivo il servizio ferroviario che risulta il sistema di trasporto meno inquinante e rafforzando quanto realizzato con il POR FESR 2007-2013 con importanti interventi di ristrutturazione e implementazione infrastrutturale e funzionale di diverse stazioni ferroviarie interessate al fenomeno del pendolarismo da e verso Roma;
- **Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) di competenza di Roma Capitale (Azione 4.6.3).** L'implementazione degli ITS avviene mediante l'installazione di sistemi di priorità semaforica al TPL; l'installazione di sistemi di rilevazione dell'eccesso di velocità dei veicoli; l'adozione di soluzioni tecnologiche ed architetture. Le procedure interne all'Amministrazione e il complesso iter per l'espletamento delle gare europee per la fornitura dei beni e servizi a supporto dell'Azione si sono concluse per parte degli interventi previsti (varchi elettronici);
- **Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) di competenza della Regione (Azione 4.6.3).** E' terminata l'attività di progettazione gli interventi previsti (attuati da ASTRAL) ed è stata avviata la fase di fornitura tramite adesione a gara Consip per i servizi di infomobilità.

L'Asse sostiene la Sezione Credito e Garanzie del FdF, in particolare il Fondo Rotativo Piccolo Credito che ha sostenuto 28 operazioni (Azione 4.2.1) per un importo complessivo pari 1M€.

ASSE 5 – RISCHIO IDROGEOLOGICO

Con l'Asse 5, il Programma si incentra sulla gestione sostenibile del territorio per quanto concerne la difesa delle aree residenziali, degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture localizzati in aree a rischio, in coerenza con le strategie complessive delineate in specifici strumenti di pianificazione regionale, finalizzati alla rimozione delle condizioni di rischio idraulico in prossimità delle principali aste fluviali regionali e di massimo rischio idrogeologico, in coerenza con il National Risk assessment e con riferimento ai PSAI ed al PAI (Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico e Piano di Assetto idrogeologico elaborati dalle Autorità di bacino). Per quanto attiene alla prevenzione del rischio sismico, il Programma interviene prioritariamente sull'adeguamento sismico o, in casi previsti dalla normativa e giustificati, sul miglioramento sismico degli edifici pubblici definiti "strategici e rilevanti" ubicati nelle aree a maggior rischio in coerenza con la programmazione regionale di settore.

Per l'Asse 5, le procedure avviate riguardano:

- **Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera (Azione 5.1.1).** In merito agli interventi relativi al rischio idrogeologico, a seguito dell'aggiornamento del parco progetti, il Programma attuale è costituito da 125 interventi, per un ammontare di investimenti di oltre 132M€ cui concorrono l'intera dotazione del POR FESR Azione 5.1.1 (90 M€) nonché le ulteriori fondi regionali e nazionali di riferimento. Gli interventi riguardano il dissesto idraulico nei territori del distretto idrografico dell'Appennino Centrale (11 interventi), dell'Appennino Meridionale (15 interventi), degli ex Bacini regionali ed interregionali (10 interventi) nonché i fenomeni legati al dissesto gravitativo (89 interventi). In termini attuativi, tutti gli interventi sono in corso di realizzazione, 38 sono avviati, di cui 5 conclusi e i restanti 87 sono in fase di progettazione (44 in fase di progettazione esecutiva).
- **Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio: (Azione 5.3.2).** Nel mese di giugno 2019 è stata deliberata la MAPO dell'Azione 5.3.2 e si è proceduto all'aggiornamento del corredo informativo degli edifici strategici e/o rilevanti per selezionare gli edifici pubblici sui quali realizzare interventi di adeguamento o miglioramento sismico. Le verifiche sulla situazione attuale degli edifici strategici e rilevanti consentirà di accertare l'attuale fabbisogno di interventi di adeguamento/miglioramento, nonché di ampliare l'elenco programmatico inserendo eventuali ulteriori edifici su cui siano state effettuate verifiche sismiche. Il parco progetti circoscriverà un elenco di almeno 28 edifici strategici e rilevanti che saranno interessati, in via prioritaria, da interventi di adeguamento atti a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalle norme tecniche e, secondariamente, da interventi di miglioramento, atti comunque ad aumentare la sicurezza strutturale esistente.

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

L'Asse 6 - Assistenza Tecnica è finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa e gestionale del Programma.

Con riferimento alle principali attività realizzate nel corso del 2019, si segnala:

l'aggiornamento del SI.GE.CO del PO nel mese di luglio 2019, in ottemperanza alle osservazioni e alle azioni correttive contenute negli Action Plan allegati ai Rapporti definitivi di Audit effettuati dall'Autorità di Audit inerenti il quarto periodo contabile 1/7/2017 – 30/6/2018, nonché per effetto dell'aggiornamento del sistema organizzativo regionale, dell'aggiornamento del Manuale Unico dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, dell'aggiornamento normativo e/o di specifiche disposizioni e procedure adottate dall'AdG. In particolare, le principali modifiche riguardano: l'inserimento della figura del Revisore Legale e l'inserimento delle modifiche apportate dalla normativa relativa agli Appalti.

Si è proceduto inoltre alla redazione della RAA 2019, al supporto ai lavori del CdS, alla revisione del PO e alla redazione del Rapporto di accompagnamento alla revisione, assistenza e supporto alle strutture regionali (monitoraggio, verifiche tecniche e documentali, reporting, "Tableau de Bord"), attività di assistenza tecnica all'AdC, supporto alle strutture di controllo di I livello, partecipazione ai tavoli nazionali e regionali, sviluppo del SI di gestione, monitoraggio e controllo, supporto per il corretto utilizzo di funzionalità e procedure. È stata creata una task force sugli interventi selezionati nell'ambito dell'Azione 5.1.1.

Inoltre è stata avviata la procedura competitiva per individuare le banche che sottoscriveranno il contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti ("BEI") per la linea di credito da 100 milioni denominata "ITALIAN REGIONS EU BLENDING PROGRAMME". Finalizzazione degli interventi e contributo regionale per l'abbattimento dei tassi di interesse.

A dicembre 2019 risultano approvate le Modalità Attuative (MAPO) relative a 29 Azioni/sub azioni per un importo di circa 919,5M€ che rappresentano il 95% della dotazione del Programma. In particolare, nel corso dell'annualità 2019, sono state approvate n. 2 nuove MAPO relative alle Azioni 3.4.2 e 5.3.2 e sono state aggiornate alcune MAPO già approvate. Sono in fase di avanzata progettazione e/o in corso di definizione le MAPO di 2 ulteriori Azioni.

Attività trasversali

Con riferimento alle principali attività trasversali realizzate nel corso del 2019, si segnala:

- supporto all'AdC per le verifiche e la predisposizione del rendiconto, trasmissione e validazione dei dati finanziari e delle previsioni correlate alle domande di rimborso, supervisione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica per la revisione del Manuale Unico dell'Autorità di Certificazione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020, adottato con DE G09298 del 08/07/2019;
- partecipazione, nell'ambito del Gruppo Tecnico Regionale (GTR) costituito per supportare l'implementazione del sistema informativo regionale SIGEM, nell'analisi delle funzionalità da implementare, nell'elaborazione e trasmissione delle specifiche tecniche e funzionali necessarie al corretto sviluppo dello stesso, alla definizione degli obiettivi e alle caratterizzazioni richieste per il nuovo sistema, in linea con quanto previsto dal capitolato di gara (inclusi i necessari test sulle funzionalità implementate), il supporto ai RGA e agli UC per gli aspetti inerenti al SI e al caricamento dei fascicoli documentali delle diverse operazioni, AT Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020. Supporto specialistico alla Direzione competente negli incontri con le Amministrazioni beneficiarie, nei lavori della Commissione Tecnica di Valutazione (CTdV) e nella verifica delle progettazioni esecutive, attività di accompagnamento e partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro relativi alla programmazione unitaria nazionale (Accordo di Partenariato 2014-2020), alle riunioni tecniche e

agli incontri organizzati dalla Commissione europea, dallo Stato e dalla Regione. Nell'ambito dell'Azione 3.5.2 "Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", è stato rafforzato il supporto specialistico attraverso un maggior coinvolgimento della RTI Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A. – Ecoter S.r.l. Per quanto riguarda la programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027, è stata assicurata all'AdG un'attività di accompagnamento e partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro relativi alla programmazione unitaria nazionale (Accordo di Partenariato 2021-2027), alle riunioni tecniche e agli incontri organizzati dalla Commissione Europea, dallo Stato e dalla Regione. Relativamente all'AT Azione 4.1.1, anche con la costituzione di un'apposita Task Force, è stato fornito un supporto tecnico-specialistico alle strutture regionali competenti per la gestione dell'Azione 4.1.1, al fine di monitorare l'avanzamento degli interventi, verificare la correttezza delle procedure adottate e la completezza della documentazione, anche ai fini della certificazione della spesa;

- supporto all'ASC e agli uffici di controllo di I livello, per le attività di coordinamento dei controlli di I livello e per le verifiche amministrative presso le diverse Direzioni regionali e in loco;

Nell'ambito del contributo tecnico per la componente FESR, è stato inoltre assicurato il supporto per l'integrazione delle politiche a livello di "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)". Le attività svolte in tale ambito hanno riguardato il sostegno all'Amministrazione regionale nell'implementazione della politica di sviluppo unitaria e nell'attuazione delle 45 Azioni Cardine (AC) programmate. In particolare sono state svolte attività di analisi e verifica dei documenti e delle disposizioni connesse con l'implementazione del Piano BUL e partecipazione a due riunioni tecniche con Infratel e Open Fiber (marzo e novembre), con oggetto l'avanzamento dei lavori e gli aspetti connessi alla sua attuazione e si è proceduto alla definizione del quadro conoscitivo per il monitoraggio dell'attuazione della Politica unitaria.

Nell'ambito della *Strategia Nazionale Aree Interne* (SNAI) per la Regione Lazio si evidenzia come si sia registrato un forte rallentamento nell'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne, dovuto essenzialmente a problemi di ordine interno alle Amministrazioni coinvolte. Tale problematica ha avuto riflessi a livello nazionale, tanto che il CIPE nella seduta del 21/11/2019 ha approvato la modifica dei termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma, disponendo la proroga al 31 dicembre 2020. E' stato approvato lo "Schema di Accordo di Programma Quadro" per l'A.I Valle del Comino e per l'A.I. dei Monti Reatini mentre per le A.I. Monti Simbruini e Antica Città di Castro la Strategia d'Area non ha ancora concluso l'iter di definizione.

Attività di sorveglianza, comunicazione e valutazione

Nel 2019 non sono state realizzate attività di valutazione.

Per quanto concerne l'esercizio di valutazione discendente dal Piano di Valutazione del Programma, con Determinazione G17720 del 28 dicembre 2018 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione "Analisi d'implementazione e analisi di impatto delle Azioni di Ricerca e Sviluppo del POR FESR 2014-2020", attività v_1 e v_2 del piano di valutazione del PO FESR 2014-2020, della durata di 24 mesi.

Alla data del 26 marzo 2019, termine di scadenza previsto dal bando di gara, così come differito dalla Determinazione G02286/2019, tramite piattaforma telematica, hanno presentato offerta 10 operatori economici rispetto ai quali, a seguito della verifica amministrativa svoltasi nel mese di giugno 2019, solo un operatore economico è stato escluso.

Con Determinazione GI6432 del 29 novembre 2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione tecnico-economica che con Determinazione G07203 del 19 giugno 2020 ha disposto l'aggiudicazione definitiva della procedura centralizzata regionale per l'affidamento del servizio di valutazione del programma di reindustrializzazione del Lazio.

Per l'attività di Comunicazione sono stati promossi incontri pubblici e eventi, organizzati in proprio o in collaborazione con stakeholder del territorio, per promuovere l'incontro tra imprese, startup e investitori o il lancio di più ampie iniziative destinate a svilupparsi utilizzando ulteriori modalità e strumenti. In questo contesto, sono stati organizzati 10 eventi, alcuni dei quali secondo l'ormai sperimentata modalità dell'open day, con referenti regionali ed esperti di Lazio Innova a disposizione dei presenti per informazioni e chiarimenti sul funzionamento dei bandi e sulle modalità di partecipazione. Agli appuntamenti hanno preso parte circa 3.000 persone.

Vanno ricordati in questo quadro "Startup: scuola, università, impresa" (11 febbraio), evento dedicato alle iniziative per la promozione dell'imprenditorialità tra i giovani e con premiazione dei progetti di startup innovative vincitrici del bando Pre-Seed; "Donne, Europa, Impresa" (8 marzo), presentazione del nuovo bando Innovazione Sostantivo Femminile; "Venture Up" (18 marzo), tappa romana del progetto, promossa dalla Regione Lazio in collaborazione con AIFI e Fondo Italiano d'Investimento e mirata a favorire l'incontro tra investitori e progetti innovativi; presentazione degli "Atelier Arte Bellezza Cultura (ABC)" a Bagnoregio (16 marzo), Cassino (5 e 18 aprile), Formia (29 maggio); "Lazio 2030 - Insieme per innovare" (4 luglio), evento di presentazione della Comunità degli innovatori e premiazione dei vincitori dei bandi POR FESR dedicati all'innovazione; "Lazio, terra di Cinema" (9 luglio), serata di premiazione delle coproduzioni finanziate attraverso l'Avviso Lazio Cinema International.

Da segnalare la partecipazione con un corner informativo alla Festa del Cinema (17-27 ottobre) e al Med Film Festival (8-17 novembre), per promuovere le opportunità regionali a favore del settore cinematografico e audiovisivo, in particolare le misure di sostegno alle coproduzioni internazionali cofinanziate dal POR FESR; e il 5 febbraio, presso la sede milanese di Cassa depositi e prestiti, la Regione e Lazio Innova hanno organizzato l'incontro "Capitale di rischio per l'impresa innovativa: il progetto Lazio Venture", per presentare alla comunità economica, finanziaria e imprenditoriale gli strumenti regionali di ingegneria finanziaria cofinanziati dal FESR. Inoltre si segnala il forte seguito del portale Lazio Europa (www.lazioeuropa.it), che ha totalizzato circa 189.000 utenti e 1,3 milioni di pagine visualizzate oltre al seguito anche sui social media con circa 26.000 follower su Facebook e circa 8.000 su Twitter solo a titolo esemplificativo.